



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85800G - ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIA 1694"
Via Cassia, 1694 - 00123 Roma ☎ 06 30890110 📠 06 30890110
Codice Fiscale 97198520583
✉ rmic85800g@istruzione.it - rmic85800g@pec.istruzione.it

Informativa alle famiglie degli alunni che dovranno sostenere l'esame di Stato del primo ciclo di Istruzione A.S. 2017/18

La conclusione del primo ciclo di Istruzione è il punto di arrivo di un itinerario importante per ogni studente e segna l'avvio del percorso del secondo ciclo per assolvere l'obbligo di istruzione e per raggiungere una qualifica o un diploma entro il 18° anno di età. Per tale motivo i relativi processi di verifica e di valutazione assumono un rilievo significativo per gli studenti.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, anche in funzione orientativa tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

[\(Art. 1 D.M. 741 del 03/10/2017\)](#)

AMMISSIONE dei candidati interni

In base al [D.M. 741 DEL 3/10/2017 art. 2](#) l'ammissione all'esame di Stato prevede:

- la validazione dell'anno scolastico (frequenza per tre quarti dell'orario annuale personalizzato) come da delibera del Collegio Docenti
- NON essere incorsi nella sanzione disciplinare di NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (art. 4 cc. 6 e 9 bis DPR 249/98)
- aver partecipato alle PROVE INVALSI (matematica, italiano, inglese)

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione viene espresso in decimi dal consiglio di classe in sede di scrutinio, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

I criteri approvati in sede di collegio sono i seguenti:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del secondo quadrimestre;
2. l'evoluzione del processo di apprendimento nell'anno in corso e nel triennio anche rispetto ai livelli di partenza;
3. l'evoluzione della maturazione personale;
4. l'impegno, la partecipazione, l'autonomia dimostrati nel corso del triennio;
5. le modalità di rapporto interpersonale e di comportamento;
6. l'atteggiamento dimostrato nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dalla scuola.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina, sono riportati nel documento di valutazione.

COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza composta dal consiglio di classe (**partecipa anche l'insegnante di IRC**).

Svolge la funzione di Presidente il dirigente scolastico dell'Istituto.

CALENDARIO

L'esame di stato si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno.

Martedì 12 Giugno	Plenaria	ore 18.00	
Mercoledì 13 Giugno	Prova di ITALIANO	Ore 8.30	4 h
Giovedì 14 Giugno	Prove LINGUE STRANIERE	Ore 8.30	4 h
Venerdì 15 Giugno	Prova di MATEMATICA	Ore 8.30	3h
Lunedì 18 Giugno	Inizio colloqui	Ore 8.30	

PROVE D'ESAME

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

La commissione predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e valutazione. Le prove scritte sono le seguenti.

Prova scritta di italiano intesa ad accertarne:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

Prova scritta delle lingue straniere, articolata in una sezione, intesa ad accertarne:

- Capacità di comprensione
- Competenza grammatico-lessicale
- Competenza comunicativa e di rielaborazione

Prova scritta di matematica intesa ad accertarne:

- conoscenza dei contenuti specifici
- applicazione delle procedure
- risoluzione dei problemi
- capacità di argomentazione

PROVA DI ITALIANO

Sono previste diverse tipologie:

- Tipologia A: testo narrativo e descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- Tipologia B: testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali
- Tipologia C: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni: **dizionario**.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere si articola in due sezioni che hanno come riferimento il livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua straniera francese. Alla prova di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali

Sono previste le seguenti tipologie.

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- Completamento di un testo in **cui** siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente la situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- Lettera o email su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

I docenti di lingua per l'anno scolastico 2017/18 hanno scelto, tra le tipologie di prove indicate dall'art. 9 del D.M. 741/2017:

- un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta (per entrambe le lingue).

Strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni: **dizionario**.

PROVA DI MATEMATICA

La prova è articolata su quattro quesiti, tra loro indipendenti, inerenti ai seguenti nuclei tematici fondamentali:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni: **compasso, righello, tavole, calcolatrice**.

COLLOQUIO

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal D.LGS n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- ◊ conoscenza degli argomenti di studio;
- ◊ capacità di rielaborare criticamente i temi trattati;
- ◊ capacità di dare omogeneità ai temi trattati e di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi;
- ◊ abilità espositiva ed argomentativa;
- ◊ adeguatezza e ampiezza del lessico usato.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione delle singole prove è espressa con voto intero in decimi.

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra:

1. voto di ammissione
2. media (senza arrotondamenti) dei voti riportati nelle 4 prove (3 scritti e colloquio) senza arrotondamenti.

Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare

La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO
8	7	8	7	8
1. MEDIA DELLE PROVE	$(7+8+7+8) : 4 = 7,5$			
2. CALCOLO VOTO FINALE Ammissione + media dei voti delle prove d'esame	$(8 + 7,5) = 15,5 : 2 = 7,75$			
3. EVENTUALE ARROTONDAMENTO	7,75 ➔ 8			

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale di 10/10 può essere accompagnata dalla LODE espressa all'unanimità dall'intera Commissione.

Il collegio inoltre ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione della lode anche in relazione:

- alle valutazioni raggiunte nel corso del triennio,
- all'impegno scolastico,
- alla partecipazione a progetti curriculari e/o extra curriculari nel percorso scolastico del triennio
- agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti dell'esame sono resi pubblici mediante l'affissione all'albo della scuola.

CANDIDATI/E con disabilità L.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

- Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI/E con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/10)

Le prove sono predisposte in base al piano didattico personalizzato (PDP).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari del consiglio di classe.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle prove.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di stato. Essa descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione, redatta durante lo scrutinio finale, è consegnata alla famiglia dell'alunno dall'istituzione scolastica. Inoltre l'Invalsi trasmetterà, ad ogni istituzione scolastica e per ogni singolo alunno che ha svolto le prove standardizzate, una descrizione del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e la certificazione relativa alle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.